

La partecipazione è gratuita Non è necessaria l'iscrizione

Coupon da compilare e spedire alla segreteria organizzativa per:

- Domande da porre al dibattito
- Richiesta informazioni per aderire al gruppo dei tecnici che operano nel rispetto dei contenuti dei "Regole della Buona Prassi"

Fax : 0521-285199

Nome _____ Cognome _____

Titolo di studio _____

Ente / Ditta / Studio _____

Indirizzo _____

C.A.P. _____ Prov _____

Tel _____ Fax _____

E-mail _____

Quesiti per il dibattito finale:

IL DOCUMENTO
"REGOLE DELLA BUONA PRASSI"
DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA
IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE
(D.L.VO 494/96 e s.a.)
VERRÀ CONSEGNATO AI PARTECIPANTI AL CONVEGNO
SUCCESSIVAMENTE SARÀ DISPONIBILE SUL SITO
DELL'ORDINE DEGLI ARCHITETTI : WWW.PR.ARCHIWORLD.IT
E ORDINE DEGLI INGEGNERI: WWW.ORDINGPARMA.IT
DI PARMA

SI RINGRAZIA LA
CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA
PER LA DISPONIBILITÀ DELLA SALA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA :
ORDINE DEGLI ARCHITETTI DI PARMA
T. 0521 283087 - F. 0521 285199
E-MAIL: INFOPARMA@ARCHIWORLD.IT



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Sanitaria Locale di Parma

ASL-SPSAL

ORDINE DEGLI ARCHITETTI

ORDINE DEGLI INGEGNERI

- PARMA -



SicurezzaCantieri

D.L.vo 494/96 e s.a.

CONVEGNO:

Regole

della

Buona Prassi

del Coordinatore della Sicurezza

in fase di

progettazione ed esecuzione



Il 17/06/2005

alle ore 14,30

Auditorium Cavagnari

- Centro Congressi Cariparma e Piacenza -

Via La Spezia 183/a

Località Cavagnari - Parma -

Le Regole della Buona Prassi del Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione

Questo è il primo "Incontro Tecnico" di un ciclo di seminari che hanno come obiettivo iniziale la messa a punto delle "Regole della Buona Prassi" del Coordinatore della Sicurezza.

Le "Regole della Buona Prassi" non sono altro che un documento programmatico redatto nell'ambito dei Piani per la Salute per la Provincia di Parma che tende a descrivere gli standard minimi di qualità che connotano il ruolo e le azioni del Coordinatore della Sicurezza.

Grazie all'attività degli esperti, in rappresentanza di Enti e Professionisti, che operano nel gruppo di lavoro dei Piani per la Salute per la Provincia di Parma e al contributo di tutti i tecnici che aderiranno volontariamente ai contenuti del documento, si auspica di raggiungere in tempi brevi anche il secondo obiettivo cioè, la formalizzazione delle "Regole della Buona Prassi" attraverso un protocollo di intesa ufficiale tra Ordini Professionali e AUSL.

Le motivazioni che hanno portato il gruppo di lavoro alla stesura di questo documento sono molteplici ma, riconducibili, alla necessità di qualificare l'azione del Coordinatore della Sicurezza quale consulente, che orienta e accompagna il sistema, verso l'applicazione della nuova cultura europea della prevenzione dei rischi di lavoro.

L'attività del Coordinatore della Sicurezza nei cantieri può essere svolta con notevole discrezionalità da parte del professionista incaricato.

Questo ha comportato nel tempo, una differenza nello svolgimento dell'incarico, tra Coordinatori, non trascurabile.

PROGRAMMA

14,30 REGISTRAZIONE DEI PARTECIPANTI

14,45 SALUTI E INTRODUZIONE

(ING. A. TEDESCHI—PRESIDENTE ORDINE INGEGNERI DI PARMA)

15,00 - PIANI DELLA SALUTE PROVINCIALE— UN TAVOLO TECNICO MULTIFUNZIONE.

- SCOPO E OBIETTIVI DELLE "REGOLE DELLA BUONA PRASSI"

- VERSO UN PROTOCOLLO DI INTESA

(AUSL— DOTT. S. LUCERTINI)

15,40 - IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA E LE MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO SECONDO IL PANORAMA LEGISLATIVO.

- "LE REGOLE DELLA BUONA PRASSI" DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE :

UN METODO DI LAVORO,

UNA ADESIONE VOLONTARIA,

UN GRUPPO DI SPECIALISTI

(ORDINE ARCHITETTI—ARCH. N. ZANETTINI)

16,20 - "LE REGOLE DELLA BUONA PRASSI" DEL COORDINATORE DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE E DI ESECUZIONE NEL DETTAGLIO

(ORDINE INGEGNERI—ING. G. MAGRI)

17,00 DIBATTITO

17,30 CONCLUSIONE

A subirne le conseguenze è principalmente la Commitenza che si rivolge con fiducia al professionista ma è spesso ignara dei compiti che la legge impone.

Anche le imprese, in particolare quelle meno strutturate, si trovano a dover far fronte nei cantieri a richieste e procedure le più svariate da parte dei diversi Coordinatori della Sicurezza.

Gli stessi tecnici preposti dallo Stato al controllo e alle ispezioni nei cantieri, impegnano tempo e risorse preziose per comprendere ogni volta le modalità di gestione della sicurezza in cantiere; quest'ultime spesso di carattere formale più che sostanziale.

Il documento "Le Regole della Buona Prassi" contiene un elenco di azioni operative ritenute "minime e necessarie" che un Coordinatore della Sicurezza, in fase di progetto e di esecuzione, che decide di aderirvi volontariamente, deve impegnarsi a svolgere per ottemperare al suo incarico in qualità e con uniformità rispetto ad altri Coordinatori della Sicurezza.

Restano naturalmente insostituibili i contenuti della legislazione vigente che non vengono messi in discussione da questo documento.

I tecnici che aderiranno volontariamente alle "Regole della Buona Prassi" entreranno a far parte di un gruppo che farà, per ora, riferimento all'Ordine di appartenenza

Di anno in anno, in base agli sviluppi normativi e alle indicazioni dei tecnici che hanno applicato il documento si predisporranno gli aggiornamenti.